



MARK DANIEL MALONEY

Aprile 2020

Ho passato molto tempo pensando alla famiglia, non solo la mia o la famiglia estesa del Rotary, ma anche alle famiglie che stiamo aiutando nelle comunità in cui operiamo. In molte parti del mondo, madri e bambini devono affrontare sfide per sopravvivere alle cose che molti di noi non capiranno mai. Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, il rischio che una donna in un Paese a basso reddito muoia durante la gravidanza o il parto, o per cause correlate, è circa 120 volte superiore a quello di una donna che vive in un Paese ad alto reddito.

Ad aprile, il Rotary rivolge la sua attenzione alla salute materna e infantile. E quando pensiamo a cosa fare per aiutare, possiamo guardare a club come il Rotaract Club di Calabar South-CB, Nigeria, per trarre ispirazione. Il club ha collaborato con il Rotaract Club di Canaan City (CB) ad

un programma incentrato sull'educazione delle madri alle migliori prassi per prevenire la mortalità infantile e promuovere la salute postnatale per loro stesse e per i loro bambini. In Bangladesh, il Rotary Club di Dhaka North offre interventi chirurgici e medicinali gratuiti alle donne in gravidanza che non possono permettersi i costi ospedalieri associati al parto. Incoraggio voi e il vostro club ad andare sul sito ideas.rotary.org per trovare progetti come questi che aiutano a salvare madri e bambini.

Inoltre, abbiamo visto come milioni di persone — famiglie e intere comunità — sono state strappate dalle loro case a causa dei conflitti, della povertà e dei disastri dell'ultimo decennio. Ma il Rotary non è rimasto inerte durante la crisi globale dei rifugiati.

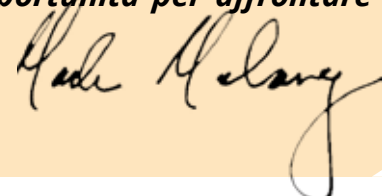
Durante la Giornata del Rotary alle Nazioni Unite lo scorso novembre, abbiamo onorato un borsista della pace del Rotary e cinque Rotariani impegnati ad aiutare le comunità di rifugiati. Tra loro c'era Ilge Karancak-Splane del Rotary Club di Monterey Cannery Row, California. Dopo aver visitato diverse tendopoli in Turchia, ha guidato un progetto del Rotary che ha raccolto 1.000 paia di scarpe e calzini per i bambini delle famiglie nei campi e, in seguito, ha condotto un progetto di sovvenzione globale per aiutare a educare i bambini rifugiati.

A marzo, Gay ed io abbiamo avuto il privilegio di visitare una tendopoli a Torbalı e di vedere in prima persona le buone

opere che i Rotariani della Turchia e della California stanno svolgendo per i rifugiati siriani.

Le sfide affrontate dalle madri, dai loro bambini e dalle comunità di rifugiati in tutto il mondo sono scoraggianti. Ma se ricordiamo il nostro più grande punto di

forza — a come Il Rotary connette il mondo — possiamo cominciare a trovare soluzioni. Attraverso la nostra creatività, le nostre risorse, la nostra dedizione e il nostro network, il Rotary può e riuscirà a creare nuove opportunità per affrontare queste sfide.





MARK DANIEL MALONEY

April 2020

I spend a lot of time thinking of family, not just my own or the extended family of Rotary, but also the families we are helping in the communities we serve. In many parts of the world, mothers and children face challenges to survive that most of us will never comprehend. According to the World Health Organization, the risk of a woman in a low-income country dying during pregnancy or childbirth, or from related causes, is about 120 times higher than that of a woman living in a high-income country. It is encouraging that infant mortality rates are declining globally, yet 4 million babies annually still die within the first year of life.

In April, Rotary turns its attention to maternal and child health. And when we think of what we can do to help, we can look to clubs like the Rotaract Club of Calabar South-CB, Nigeria, for inspiration.

It teamed up with the Rotaract Club of Canaan City (CB) in a program focused on educating mothers on best practices to prevent infant mortality and promote postnatal health for themselves and their babies. In Bangladesh, the Rotary Club of Dhaka North provides free surgeries and medicine to pregnant women who cannot afford the hospital costs associated with giving birth. I encourage you and your club to go to ideas.rotary.org to find projects like these that are helping to save mothers and children.

We also have witnessed how millions of people — families and entire communities — have been ripped away from their homes because of conflict, poverty, and disasters during the past decade. But Rotary has not stood idly by during the global refugee crisis.

During Rotary Day at the United Nations last November, we honored a Rotary Peace Fellow and five Rotarians who are taking action to help refugee communities. Among them was Ilge Karancak-Splaine of the Rotary Club of Monterey Cannery Row, California. After visiting several tent camps in Turkey, she led a Rotary project that collected 1,000 pairs of children's shoes and socks for families in the camps and, later, led a global grant project to help educate refugee children. In March, Gay and I had the privilege of visiting a tent camp in Torbalı and seeing firsthand the good work that Rotarians from Turkey and California were accomplishing with Syrian refugees.

PRESIDENTIAL MESSAGE

The challenges faced by mothers, their children, and refugee communities around the world are daunting. But when we remember our greatest strength — how Rotary Connects the World — we can

begin to find solutions. Through our creativity, our resources, our dedication, and our networks, Rotary can and will open opportunities to face these challenges.

Paul Melaney

